

BOLLETTINO KENYA 2007

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' MEDICA SVOLTA PRESSO LE MISSIONI OL-KALOU E NARO MORU (KENYA) 21 SETTEMBRE – 7 OTTOBRE 2007

Partecipanti: Dott. GianMaria Valle: ex DOT 2° Istituto Giannina Gaslini
Dott.ssa Beatrice Michelis: Aiuto DOT Istituto Giannina Gaslini
Dott. Francesco Pizzetti: specializzando presso l'Università di Pavia
Sig.ra Enrica Casolino Valle: partecipante a titolo personale ed a proprie spese, utilizzata come segretaria dei medici

Il numero dei medici in partenza in questa spedizione autunnale è ridotto rispetto agli anni precedenti: si parte in due soltanto in quanto all'ultimo momento è venuta a mancare la presenza del dott. Francesco Pizzetti di Pavia per problemi di esami di Specialità: ci raggiungerà successivamente a Naro Moru il 29 Settembre per la seconda parte del nostro lavoro.

A Gennaio e Febbraio 2007, invece, il gruppo dei partecipanti, fra Medici e Terapisti della Riabilitazione, era stato particolarmente numeroso con Paolo Famà, Silvio Boero, Ernesto Boracchi, Piero Frediani, Marco Carbone, Enrico Mantero, Chiara Menichetti, Federico Santolini, Francesco Pizzetti, Chiara Tindiglia, Massimo Vaira, Maria Beatrice Michelis e Silvia De Benedetto.

Partenza dall'Aeroporto di Malpensa alle 7.45 con arrivo a Zurigo alle 8.30. Si riparte alle 10.10, raggiungendo Nairobi alle 18.30 (ora locale). Come sempre, è in attesa Suor Stefana di Ol-Kalou che ci accoglie con tanto affetto, felice di rivederci. Trascorriamo la serata e la notte a Nairobi raggiungendo Ol Kalou nel primo pomeriggio di sabato 22 Settembre.

La domenica 23 Settembre inizia con l'assistenza alla S. Messa, sempre particolarmente sentita e ben frequentata dalla popolazione locale, con coreografie e canti veramente molto toccanti che coinvolgono, pur nella difficoltà di comprendere il linguaggio. Approfittiamo della giornata festiva per ammirare le bellezze naturali circostanti, veramente eccezionali per la vegetazione e la fauna.

Il lunedì 24 iniziamo la visita dei pazienti interni, che si conclude mercoledì 26 sera.

Il giovedì è dedicato in parte alla visita di una Missione particolare, sempre delle Piccole Suore di San Giuseppe, a Sipili, dove Suor Lucia, con la collaborazione di quattro insegnanti speciali locali, forniti dallo Stato e molto motivati, ha radunato 47 bambini sordomuti per poterli istruire nonostante il loro grave handicap.

La situazione di questa Missione è ancora molto precaria: le aule che ospitano i bambini durante le lezioni sono senza arredamento, senza banchi o panche: solo la lavagna! Mancano i fondi. Anche l'alloggio notturno è fatiscente, con coperte non sufficienti a riparare il freddo notturno. Il locale adibito a cucina è primordiale: fuoco a terra con pentolini su due pietre.

I bambini, comunque, sono tenuti ben in ordine, puliti e gioiosi: dimostrano di apprendere l'istruzione loro data, dandocene anche dimostrazione. Ci hanno accolto con manifestazioni di grande simpatia e sperano nel nostro aiuto.

Ci spostiamo ancora più a settentrione e precisamente a Ol Moran per salutare un giovane sacerdote, Don Giacomo, da poco in questa Missione, ove non è ancora possibile costruire una Chiesa per continue turbolenze tribali.

Al ritorno ad Ol Kalou, nel primo pomeriggio, ci attendono già i primi pazienti esterni; alla sera ceniamo con i Sacerdoti locali che vengono a salutarci e ringraziarci per il lavoro che svolgiamo sia chirurgico che assistenziale sul loro territorio.

Il venerdì 28 Settembre è dedicato alla continuazione delle visite ai pazienti esterni che concludiamo alla sera, con un totale di 267 pazienti visitati.

Al sabato, come consuetudine, ci rechiamo a Nyaururu, presso l'ambulatorio di Saint Martin, dove visitiamo 68 pazienti coadiuvati, anche quest'anno, dal sempre presente Luca, fisioterapista, che si fermerà ancora due anni in Kenya con la famiglia.

Durante tutto il servizio, per l'esigua presenza medica, ci siamo avvalsi della collaborazione di Enrica: ha scritto tutti i cartellini delle visite e fotografato tutti i pazienti, già operati o solo in nota per i prossimi interventi.

La Dott.ssa Michelis, oltre a visitare, ha aggiornato al computer i cartellini degli operati ed ha aggiunto i cartellini degli operandi, il tutto in lingua inglese.

Il nostro servizio ha compreso anche la confezione di un apparecchio gessato pelvipede per una frattura di femore a Ol Kalou e la riduzione di una frattura parzialmente scomposta di avambraccio con conseguente apparecchio gessato a Nyaururu.

In totale alla Missione di Ol Kalou abbiamo visitato 335 pazienti e programmato 102 interventi per la Nota Operatoria di Febbraio 2008: molti di questi pazienti necessitano di interventi ad entrambi gli arti.

Le patologie venute alla nostra osservazione sono molto varie e spaziano su tutta la patologia ortopedica e traumatologica pediatrica. Ottimo è il risultato degli interventi riscontrato nei pazienti trattati: l'abilità dei chirurghi supera le difficoltà delle deformità gravi, non trattate in giusta età, il lavoro svolto è veramente di ottima qualità. Inoltre è da rimarcare ancora una volta l'aspetto organizzativo gestito da una Suora veramente molto, molto "in gamba": Suor Stefana, con la collaborazione delle sue consorelle, coadiuvata da ottimi fisioterapisti e tecnici ortopedici veramente all'altezza della situazione.

Come sempre, con il termine del servizio, ci avvolge un po' di tristezza per dover abbandonare questo luogo, ormai entrato a far parte della nostra vita, ma subito siamo presi dagli impegni della prossima tappa: Naro Moru, altrettanto cara a tutti noi e dove ci attendono altri pazienti che necessitano della nostra opera e del nostro affetto.

Partiamo da Ol Kalou dopo la S. Messa, domenica 30 Settembre: ci accompagna Suor Lidia con l'abile driver Eliot e si giunge a Naro Moru alle 13.30.

La gioia delle Suore ci fa rapidamente dimenticare la tristezza della Missione appena lasciata. C'è qualche sorpresa: Suor Patrizia al posto di Suor Mirella, trasferita in altra sede. Tale nuova Sorella si dimostra perfettamente all'altezza della situazione anche come cuoca; Suor Loredana coordina il Centro, Suor Elisa continua a governare con abilità il Dispensario con la collaborazione di Consorelle locali. Ci attende anche il Dott. Francesco Pizzetti, arrivato direttamente a Naro Moru dall'Italia.

Si inizia il lavoro lunedì 1° Ottobre con i pazienti interni e si conclude venerdì 5 con tutti i pazienti esterni. In totale abbiamo visitato 313 pazienti ed inserito in Nota Operatoria 89 pazienti, anche qui molti con necessità di trattamento bilaterale.

Durante il nostro servizio abbiamo rimosso due apparecchi di Ilizarov, confezionato tre apparecchi gessati di cui uno per riduzione di frattura avambraccio modicamente scomposto. Le patologie riscontrate non si discostano da quelle di Ol Kalou: la patologia ortopedica pediatrica è completa. Anche qui ci siamo avvalsi del servizio di segreteria e fotografico di Enrica, in modo da poterci dedicare meglio alla visita ed alla discussione dei diversi casi clinici. Tutti i pazienti sono documentati da cartellino e foto ed aggiornamento in inglese sul computer da parte della Dott.ssa Michelis

I risultati degli interventi sono ottimi: l'applicazione degli apparecchi Ilizarov ha risolto brillantemente situazioni difficili che altrimenti non avrebbero avuto soluzioni o, nella migliore delle ipotesi, solo risultati parziali.

L'abilità dei chirurghi è dimostrata dalle poche recidive e dagli ottimi risultati globali. Non si può dimenticare il lavoro veramente abile delle Suore e l'abilità e la dolcezza dei fisioterapisti: ottima la gestione dell'officina gestita da tecnici preparati ed abili.

La collaborazione tra tutti noi è stata sempre valida e ottima: fare ambulatorio così non è faticoso e ci si ritrova alla sera soddisfatti del lavoro svolto.

Le due settimane piene di impegni sono trascorse velocemente: la soddisfazione di aver svolto un lavoro utile per questi piccoli pazienti è stata molta; siamo ripartiti, sì, con nostalgia, ma certi che il lavoro iniziato tanti anni fa dal Prof. Mastragostino sta proseguendo e proseguirà nel "suo nome" e nel "suo stile", come ha insegnato a tutti noi.

Il ritorno è avvenuto con partenza da Nairobi, sabato 6 ottobre alle ore 23.30, arrivo a Zurigo alle 6.30 di domenica, prosecuzione alle 7.30 e arrivo alla Malpensa alle 8.20. Ottimo il viaggio.

Dott. Gian Maria Valle

Genova 25 Ottobre 2007